

Resta in prognosi riservata la Bonfili rimasta vedova nel sinistro Incidente con l'Ape, la donna è grave

ASSISI - Rimane in prognosi riservata la signora Bonfili, purtroppo rimasta vedova del marito dopo il grave incidente che li ha coinvolti lunedì pomeriggio a Santa Maria degli Angeli. I due erano a bordo di un'ape, provenivano da via Los Angeles in direzione Santa Maria degli Angeli e hanno curvato a sinistra per dirigersi verso un noto discount. All'altezza di via Becchetti è avvenuto lo scontro mortale con una Smart, guidata da una giovane

ragazza originaria di Valfabbrica. L'Ape si è ribaltata e ha perso benzina in seguito al colpo, tanto che alcuni dei presenti si sono recati in prossimità dell'Ape muniti di estintori. Un primissimo intervento infatti lo hanno portato proprio gli abitanti della zona, che si sono affrettati a rompere la porta e a iniziare la rimozione del tettino della vettura. Sono stati in seguito i vigili del fuoco a completare l'opera con le ganasse elettriche; a quel punto il



Bonfili è stato trasportato su un'ambulanza del 118 che si è allontanata a sirena spenta, mentre la moglie è stata ricoverata d'urgenza presso il Santa Maria della Misericordia di Perugia. La ragazza alla guida

Tragico impatto
Le condizioni dell'automezzo hanno fatto subito capire la gravità della condizione dei feriti

della Smart, che, dopo aver svolto gli studi da geometra, si recava quotidianamente a Santa Maria degli Angeli da Valfabbrica per completare un tirocinio, è in buone condizioni di salute. Ancora ignota è invece la data in cui si terranno le onoranze funebri del Bonfili, fino al tardo pomeriggio di ieri, la salma era ancora presso l'obitorio del nosocomio assisano, probabilmente perché i tecnici potessero eseguire sul corpo un esame autoptico. Alberta Gattucci

Il titolare Cerasa: "Durante il giorno molte le figure poco raccomandabili nella zona"

Auto danneggiate alla stazione

Sono di chi lavora al bar. Monta il problema sicurezza

ASSISI (v.a.) - Gomme tagliate, carrozzerie profondamente rigate. Così il titolare del bar della stazione di Santa Maria degli Angeli e i dipendenti del locale hanno trovato le loro auto nella serata di lunedì.

Un atto chiaramente frutto di un gesto deliberato, una ulteriore dimostrazione della scarsa sicurezza in cui versa la zona della stazione ferroviaria, anche nelle ore diurne.

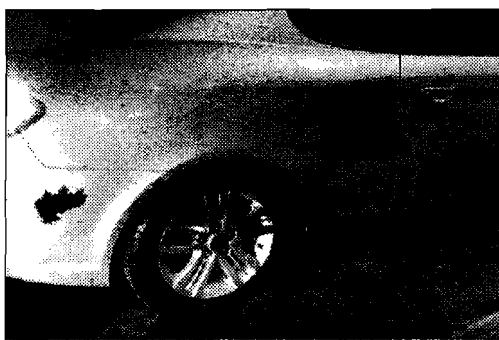
Un fatto che si va ad aggiungere a una situazione già precaria, come racconta il titolare del locale, Fabrizio Cerasa. Durante il giorno, molte sono le figure poco raccomandabili che si radunano l'area, stazionando nel bar da mattina a sera: spesso stranieri, disoccupati e senza fissa dimora. Un'abitudine che scoraggia molti clienti a frequentare l'esercizio, anche perché, spesso, queste persone si fermano nel locale, chiedendo denaro: agli utenti, approfittando che questi terminino di giocare con i videogiochi e le slot



Gomme tagliate e profondi solchi
L'atto vandalico probabilmente è frutto di un gesto deliberato. I clienti del bar spesso sono presi "d'assalto" da gente che chiede soldi



machine per domandare qualche spicciolo, ma anche ai gestori, che svuotano gli apparecchi. Una situazione insostenibile, no-



stante la presenza di telecamere e il pregevole lavoro di sorveglianza che, sempre più spesso, mettono in atto i carabinieri di

Santa Maria e della compagnia di Assisi. "La zona dove erano parcheggiate le auto, davanti la stazione - racconta Cerasa - ad

esempio, non è controllata dalle telecamere, quindi si potrà fare ben poco.

Ringraziamo i carabinieri perché, soprattutto nelle ore notturne, vengono a controllare la situazione e intervengono quando è necessario. Questo, però, non basta purtroppo nel corso della giornata.

Spesso, infatti, i militari dell'Arma agiscono con risultati positivi; nell'ultimo periodo sono stati messi in atto molti arresti per spaccio e denunciati immigrati presenti illegalmente nel territorio. Tuttavia, spiega Cerasa, la vigilanza andrebbe messa in atto 24 ore su 24 ad opera dell'ente gestore delle ferrovie: "La chiusura delle porte non basta", continua il titolare, che auspica la costituzione di un posto fisso da parte delle Ferrovie. Una risoluzione che potrebbe incidere come deterrente nei confronti dei malintenzionati che, come prova l'ultimo avvenimento, non accennano a lasciare in pace il luogo.

Commercio

L'assessore si aspetta più attenzione

BASTIA UMBRA - "Da aprile a settembre la Regione dell'Umbria sarà per la terza volta alle prese con la legge sul commercio; il comune di Bastia Umbra si aspetta qualche attenzione in più dall'assessore regionale alla promozione dello sviluppo economico, Mario Giovanetti, perché, negli ultimi anni, la realtà bastiola è stata tenuta in ben poco conto", la provocazione lanciata nei confronti dei vertici regionali di settore viene dall'assessore allo sviluppo economico di Bastia Umbra, Andrea Tabarrini. Il componente di giunta fa riferimento alla legge 2003, modificata nel 2005, quando sostiene che le potenzialità del territorio siano state poco valorizzate e intende pretendere un trattamento differente durante i lavori in corso che si svolgeranno per la seconda modifica della legge 2003. "Bastia Umbra vanta un'offerta commerciale eccellente, non solo per ciò che riguarda quantità e qualità, ma anche dal punto di vista della rapidità di offrire la novità del prodotto" sostiene Tabarrini "per questo vogliamo un trattamento paritario rispetto agli altri comuni e recuperare quello che ci è stato negato, mentre a Trevi e a Corciano spuntavano poli commerciali come funghi".

Se lo aggiudica la trasmissione "A sua immagine" Nella sala della conciliazione il premio televisivo Santa Chiara



Tv al centro Il dibattito era moderato da Milly Carlucci

ASSISI - Si è svolta nella Sala della Conciliazione la X edizione del premio della televisione, dedicata a Santa Chiara. Se lo è aggiudicato la trasmissione di Raiuno "A sua immagine". A consegnare la targa, monsignor Vittorio Peri, rappresentante della curia diocesana e fondatore del premio televisivo nel 1988, e la presidente del circolo culturale "Maria Cristina" Edoarda Pronti. Un ulteriore premio è stato consegnato al direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce da parte di padre Norel, vicario dei conventuali. Prima della premiazione un convegno dal titolo "La comunicazione televisiva oggi", nel ruolo di moderatrice, Milly Carlucci. Oltre al direttore di Raiuno, sono intervenuti anche il presidente della Rai Claudio Petruccioli e il ministro per le Comunicazioni Paolo Gentiloni. Tutti hanno tenuto a specificare il "pericolo insito nell'utilizzo della televisione", parlando della necessità di una televisione di qualità che possa risvegliare le coscienze. "Bisogna uscire dalla logica degli ascolti - ha detto Petruccioli - nel nuovo contratto Rai vi sarà anche un indice di qualità". Citata anche la lettera di Papa Pio XII con la quale nacque l'idea di proclamare Santa Chiara patrona della televisione. Una risoluzione che trova spiegazione in un episodio del Natale del 1252; Chiara si trovava a letto perché malata e, non potendo partecipare alla liturgia a San Francesco, riuscì ad assistere alla celebrazione grazie ad una visione. La giornata si è conclusa con una celebrazione nella basilica di Santa Chiara presieduta dal segretario di Stato vaticano Bertone. Valentina Antonelli

Conclusi i lavori sul riordino della toponomastica Comune amico del fotovoltaico

ASSISI (a.g.) - Ad Assisi cominciano a arrivare i primi progetti di impianti estesi relativi a meccanismi legati alle energie rinnovabili, in particolare per quanto attiene alla co-generazione e al fotovoltaico; in merito a questo, addirittura, nel bilancio 2008 è già stata inserita la possibilità di distribuire alcuni incentivi per i cittadini che adatteranno il fotovoltaico all'interno delle proprie abitazioni. Due novità importanti in fatto di energie rinnovabili, che il sindaco di Assisi, Claudio Ricci, ricorda come frutto di un'approvazione avvenuta due mesi fa in sede di consiglio comunale: "Il nostro comune si è aperto, per primo in Umbria, all'adozione di linee guida e convenzioni tipo finalizzate all'utilizzo esteso, e in tutto il territorio, energie rinnovabili quali: co-generazione, fotovoltaico, che altro non sarebbe che l'evoluzione dei tradizionali pannelli solari, idraulico e eolico leggero. Una decisio-

ne che dimostra che, anche su questo settore, il comune si sta muovendo in modo operativo e concreto. Ma dal palazzo del municipio giungono novità relative anche alla toponomastica. E' stato l'assessore all'urbanistica, Moreno Fortini, a curare la pubblicazione relativa al riordino dei nomi di vie e piazze del territorio. La pubblicazione, che ora è in corso di distribuzione, è stata realizzata grazie al contributo della commissione toponomastica, il cui attuale presidente è il consigliere comunale Stefano Pastorelli, e dei professori Francesco Santucci e Giovanni Zavarella. "Il riordino della toponomastica è fondamentale per i diversi servizi comunali a cui è legato il nome delle vie e i numeri civici" ha spiegato l'assessore Fortini "intendo ringraziare per il lavoro svolto anche la società di servizi, che ha curato la pubblicazione del lavoro senza alcun costo per la pubblica amministrazione".

Secca replica del Comune a Fratellini "Le linee telefoniche dipendono dalla Telecom"

BASTIA UMBRA (a.g.) - Dal palazzo del municipio bastiola giunge la replica alla denuncia del coordinatore comunale del gruppo di Forza Italia, Francesco Fratellini, che ha dichiarato: "Presso la zona industriale di Bastia Umbra mancano le linee telefoniche; questa situazione è imputabile alle aziende, ma invito l'amministrazione a fare pressione su chi deve adeguare la rete. Il coordinamento di Forza Italia è pronto a collaborare". Sulla segnalazione del rappresentante dell'opposizione l'amministrazione commenta così: "Si indirizzino le lamentele all'ente competente, che tutti vorremmo più attento e sollecito. I tempi rarefatti della Telecom sono in alcuni casi una verità, come è vero anche che la Telecom a volte segua logiche non corrispondenti ai bisogni dei territori; per questo le forze politiche spingono perché si verifichi una maggiore concorrenza nel settore e ci sia quindi una maggiore competitività. Coinvolgere e accusare il comune in merito alle linee telefoniche è assurdo e gestire le problematiche in maniera pretestuosa e strumentale non è utile a nessuno". Dal comune si coglie anche l'occasione per ribadire che "le aree industriali del comune di Bastia rappresentano un punto di eccellenza nel comprensorio".

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune	07581381
Uff. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	0758009474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	0758190800
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Forestale	0758043632
Ospedale	07581391
Guardia medica	0758043616
Ambulanze Cri	0758043500
Farmacia	0758044262
Antica	075812552
Fallini	0758065434
S.M. Angeli	0758042509
Rossi	075812350
Sbrillo	0758038019
BASTIA UMBRA	
Comune	07580181
Uff. relazioni	0758018255
Segr. sindaco	0758001507
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prot. civile	0758012737
Uff. parrocc.	0758001070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758001509
Farmacia	0758000502
Angellini	0758001434
Costantini	0758002075
S. Francesco	0758012902
Pro Loco	0758011493
Croce Rossa	075800480
	0758011590
BETTONA	
Comune	0758869981
Segr. sindaco	0758869225
Materna	075 9869235
Carabinieri	0758869124
Qua. medica	0758139274
Farmacia	0758869983
Passaggio	0758869103
CANNARA	
Comune	074272799
Vigili urbani	074272128
Carabinieri	074272143
Farmacia Irre	074272127
Pro loco	074272177